

Centro Studi FLASH/98

Il commercio estero della Toscana nel I trimestre 2019

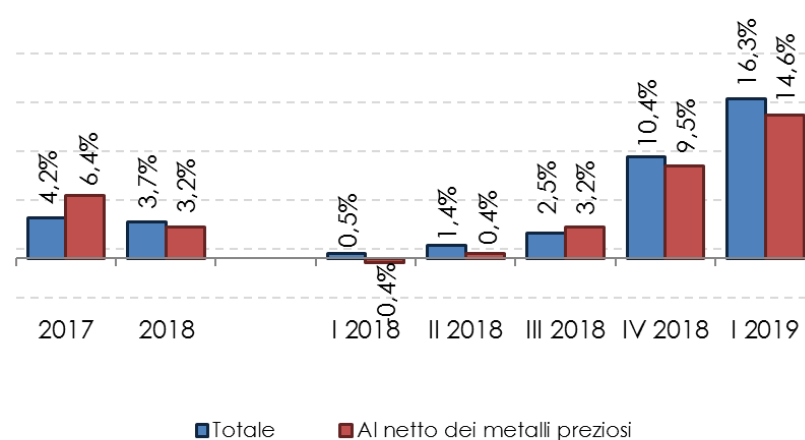
Quadro generale

Secondo i dati resi pubblici nei giorni scorsi dall'Istat **le esportazioni del manifatturiero toscano nel primo quarto dell'anno, in linea con quanto già rilevato in chiusura 2018, continuano a crescere ad un ritmo sostenuto.**

Complessivamente la variazione registrata tra gennaio e marzo 2019 rispetto al corrispondente periodo del 2018 si attesta a +16,3%, dato che scende al 14,6% se depurato dai metalli preziosi i cui valori risultano fortemente influenzati dalle fluttuazioni del prezzo dell'oro.

L'export manifatturiero in Toscana

Variazioni % tendenziali



Si tratta di un risultato **superiore alla media nazionale** e alle **principali regioni di benchmark** tra le quali in particolare continua a flettere il Piemonte, scende in terreno negativo la Lombardia mentre si fermano rispettivamente a +5,2% e a +1,5% l'Emilia Romagna e il Veneto.

L'export manifatturiero

Variazioni % a confronto

	2017	2018	I 2018	II 2018	III 2018	IV 2018	I 2019	I 2019 al netto dei metalli
Piemonte	8,1%	-0,1%	0,6%	0,4%	-0,4%	-1,1%	-3,8%	-4,1%
Lombardia	7,7%	4,7%	6,9%	3,4%	3,3%	5,1%	-2,1%	-2,0%
Veneto	5,5%	2,5%	2,9%	1,8%	3,3%	2,3%	1,5%	1,5%
Emilia Romagna	7,0%	5,2%	3,5%	5,6%	4,7%	6,7%	5,2%	5,3%
Toscana	4,2%	3,7%	0,5%	1,4%	2,5%	10,4%	16,3%	14,6%
Italia	7,6%	3,0%	3,0%	3,6%	2,5%	3,0%	1,9%	1,6%

Le dinamiche settoriali

A livello settoriale aumentano i segni "+". Continua a flettere dello 0,6% **l'industria alimentare** a causa soprattutto del calo di export di olio, frena il **legno e carta** e il **mobilio** che apre anche il nuovo anno a -11% rispetto al corrispondente periodo del 2018. Dopo 11 trimestri di forte

espansione flette del 5,4% il **comparto farmaceutico** mentre torna in crescita la gomma e plastica.

Sostanziale stazionarietà per la **chimica** che era cresciuta molto nella seconda metà del 2018 e che invece in questo primo trimestre si ferma al +0,2%; segnali positivi arrivano dalla meccanica che infatti, in linea con quanto già evidenziato nella precedente analisi, si attesta adesso a +13,9%.

I comparti che però contribuiscono maggiormente al brillante risultato di questo quarto dell'anno sono l'**elettronica** (+52%), i **metalli** (ed in particolare i metalli preziosi) e soprattutto la **pelletteria**.

L'export del **pelli e cuoio** è cresciuto del 44% mentre quello delle **calzature** del 20%. Sono dati positivi ma che meritano di essere analizzati. Il 50% circa dei prodotti in pelle della Toscana viene esportato in Svizzera dove infatti si trova un importante polo logistico per il settore. Se andiamo a vedere come sono andate le vendite dei prodotti toscani del settore nel mondo, al netto di questo paese, la variazione scende dal +35,5% al +3%.

Se inoltre ricalcoliamo il dato manifatturiero depurato da questi settori, la crescita complessiva regionale si fermerebbe al di sotto del 10% (dato più basso di quello di fine 2018).

Anche i dati dell'**elettronica** meritano di essere letti più nel dettaglio. Nel primo trimestre il settore ha esportato per oltre il 33% in un unico paese, il Kazakhstan che ha quindi registrato una performance del tutto eccezionale. Se calcoliamo il dato dell'elettronica al netto di questo paese, la variazione del trimestre scenderebbe dal 51,% al 2,3% e abbasserebbe notevolmente anche la crescita del manifatturiero nel suo complesso.

Si mantengono infine positivi i **mezzi di trasporto** tra i quali crescono gli autoveicoli e il materiale rotabile ferro-tranviario.

Positivo anche il **tessile e abbigliamento** grazie al recupero dei filati e degli articoli di abbigliamento escluso l'abbigliamento in pelliccia.

L'export manifatturiero per settore

Variazioni % a confronto

	2017	2018	I 2018	II 2018	III 2018	IV 2018	I 2019
Alimentari, bevande e tabacco	0,3%	-1,8%	-0,5%	-2,6%	-3,5%	-0,6%	-0,6%
Tessili e abbigliamento	5,8%	-1,6%	0,7%	-1,0%	-4,8%	-0,8%	12,2%
Pelli, cuoio e calzature	10,0%	4,9%	1,9%	5,8%	4,7%	7,3%	35,5%
Legno e carta	2,2%	8,0%	9,9%	8,5%	15,8%	-1,2%	-11,8%
Chimica	35,7%	4,7%	-0,8%	-12,9%	19,0%	20,0%	0,2%
Farmaceutica	60,9%	40,0%	56,0%	41,1%	10,1%	54,2%	-5,4%
Gomma e plastica	5,8%	-2,1%	1,1%	-3,2%	-2,7%	-3,7%	7,6%
Minerali non metalliferi	-4,1%	-0,3%	-2,3%	-5,7%	4,6%	2,9%	0,0%
Metalli	-14,7%	8,4%	8,7%	11,5%	-4,9%	18,1%	30,7%
Elettronica	0,9%	16,9%	0,2%	15,0%	51,3%	4,7%	51,6%
Meccanica	-8,3%	-7,0%	-21,1%	-12,8%	-4,7%	12,2%	13,9%
Mezzi di trasporto	3,8%	-3,5%	-11,6%	-10,3%	-1,3%	16,7%	20,3%
Altre attività manifatturiere	4,2%	-0,7%	-0,3%	1,4%	-6,9%	2,6%	11,6%
di cui: Mobili	4,3%	-5,0%	3,4%	-4,5%	-12,2%	-5,9%	-11,1%
di cui: gioielleria	4,9%	-0,6%	-1,9%	2,5%	-7,3%	3,9%	18,0%
Totale manifatturiero	4,2%	3,7%	0,5%	1,4%	2,5%	10,4%	16,3%
Totale manifatturiero al netto dell'oro	6,4%	3,2%	-0,4%	0,4%	3,2%	9,5%	14,6%

I mercati internazionali

L'**Europa** si mantiene su tassi di crescita positivi. Le vendite verso i **paesi UE** sono cresciute in apertura d'anno del 4% grazie in particolare al **mercato francese** (5,1+%) e **tedesco** (+3,9%) mentre flette del 16,2% la **Spagna**. Decisivo miglioramento per le vendite nei paesi extra UE ed in particolare in **Svizzera** (+85,1%) importante destinazione di metalli preziosi oltre che di prodotti del sistema moda toscano ed in particolare della pelletteria come abbiamo già evidenziato.

Dopo un secondo semestre 2018 di recupero, anche il primo quarto del 2019 si mantiene con il segno positivo per il continente asiatico, grazie in particolare ai paesi settentrionali (+12%, con i soli **Stati Uniti** a +14%) mentre si ferma al -4% l'area centro meridionale anche per la consistente flessione di export di macchinari e farmaci in **Brasile**.

Torna a crescere il **mercato asiatico** che flette in **Medio Oriente** ma recupera nei paesi centro meridionali attestandosi nel primo trimestre dell'anno a +14,6% grazie all'eccezionale dato dell'export di apparecchiature elettroniche in **Kazakhstan**.

Stazionario infine il dato della **Cina**, in leggera flessione il **Giappone**.

L'export manifatturiero per paese

Variazioni % a confronto

	2017	2018	I 2018	II 2018	III 2018	IV 2018	I 2019
Europa	5,9%	4,1%	4,8%	3,5%	1,0%	7,1%	19,5%
UE 28	6,3%	2,5%	4,9%	3,5%	-0,5%	1,9%	3,7%
Extra UE	4,4%	9,5%	4,2%	3,6%	5,9%	25,5%	70,0%
America	-4,5%	4,5%	-12,9%	-0,3%	7,0%	25,4%	8,1%
America settentrionale	-8,6%	9,3%	-10,8%	6,7%	12,5%	29,7%	11,7%
America centro meridionale	8,5%	-8,1%	-19,3%	-17,0%	-4,7%	11,3%	-4,1%
Africa	5,0%	39,8%	7,2%	33,0%	36,8%	83,8%	2,3%
Africa settentrionale	-2,1%	47,9%	1,3%	36,2%	80,3%	79,6%	12,6%
Asia	6,4%	-4,2%	-2,4%	-7,3%	-3,1%	-3,8%	14,6%
Medio oriente	15,1%	-18,9%	2,5%	-31,0%	-32,9%	-6,7%	-10,8%
Asia centro orientale	2,0%	4,3%	-4,7%	8,1%	16,5%	-2,2%	27,6%
MONDO	4,2%	3,7%	0,5%	1,4%	2,5%	10,4%	16,3%